

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1086 DEL 30 NOV. 2022****Oggetto: Tribunale civile di Roma: Ricorso n. 33067/22 R.G. ex art. 702 bis c.p.c. promosso dai familiari di un paziente c/Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata. Affidamento patrocinio legale all'avv. Paola Baglio. Compenso complessivo presunto pari ad € 21.721,30 di cui € 7.163,27 a titolo di acconto, spese generali e C.P.A. compresi, I.V.A. esente (fasc. n. 6964).**

Esercizio _____ Conto _____
 Centro di Costo IUOA060000
 Sottoconto n° _____
 ""
 Budget:
 - Assegnato € _____
 - Utilizzato € _____
 - Presente Atto € _____
 - Residuo € _____

Ovvero schema allegato Scostamento Budget NO SI Il Direttore della U.o.c. Economico Finanziaria e Patrimoniale:
Pasquale Ferrari

29/11/22

**U.O.S.D ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
LEGALE**Lara Casale

Estensore

Il Responsabile del procedimento
Lara Casale

Data 29/11/22 Firma

Il Dirigente Responsabile *ad interim* della U.O.S.D.
Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio

Data 29/11/22 Firma

Proposta n. 1182 del 29 NOV. 2022

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Favorevole

Data

30/11/2022

IL DIRETTORE SANITARIO

Patrizia Magni

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

FAVOREVOLE

Data

30/11/2022

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Alberto Fiore

Gli estremi della registrazione e della data di pubblicazione sono riportati nell'ultimo foglio allegato alla presente delibera.

<p>Esercizio <u>2022</u> Conto <u>2020201</u> Centro di Costo <u>IUOA060000</u> Sottoconto n° <u>202020101</u> <i>"Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali"</i></p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____ - Utilizzato € _____ - Presente Atto € <u>7.163,27</u> - Residuo € _____</p> <p>Ovvero schema allegato <input type="checkbox"/></p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore della U.o.c. Economico Finanziaria e Patrimoniale Pasquale Ferrari</p> <p>Data _____</p>	<p>Esercizio <u>2023</u> Conto <u>2020201</u> Centro di Costo <u>IUOA060000</u> Sottoconto n° <u>202020101</u> <i>"Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali"</i></p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____ - Utilizzato € _____ - Presente Atto € <u>14.558,03</u> - Residuo € _____</p> <p>Ovvero schema allegato <input type="checkbox"/></p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore della U.o.c. Economico Finanziaria e Patrimoniale Pasquale Ferrari</p> <p>Data _____</p>
<p>Esercizio _____ Conto _____ Centro di Costo _____ Sottoconto n° _____ ""</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____ - Utilizzato € _____ - Presente Atto € _____ - Residuo € _____</p> <p>Ovvero schema allegato <input type="checkbox"/></p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore della U.o.c. Economico Finanziaria e Patrimoniale</p> <p>Data _____</p>	<p>Esercizio _____ Conto _____ Centro di Costo _____ Sottoconto n° _____ ""</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____ - Utilizzato € _____ - Presente Atto € _____ - Residuo € _____</p> <p>Ovvero schema allegato <input type="checkbox"/></p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore della U.o.c. Economico Finanziaria e Patrimoniale</p> <p>Data _____</p>

II DIRIGENTE RESPONSABILE AD INTERIM DELLA U.O.S.D. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LEGALE

VISTI gli artt. 75 e 82 del c.p.c. concernenti, rispettivamente, la “Capacità processuale” ed il “Patrocinio” delle parti nei giudizi;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

in particolare, il combinato disposto degli artt. 3, comma 6, e 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 9, comma 1, della legge regionale del Lazio del 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 concernente il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.16, pubblicato in G.U. n. 205 – Serie Generale del 4.9.18, relativo alla protezione delle persone fisiche nel trattamento dei dati personali, il quale valorizza il principio di minimizzazione, per tutte le tipologie di dati, contenuto nell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 che prevede che i dati debbano essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

PREMESSO che:

- in data 6.2.19 l'Azienda riceveva formale diffida al risarcimento dei danni subiti dai familiari di un paziente per effetto della perdita del proprio congiunto, ricoverato presso l'Ospedale S. Giovanni il 13.2.18 ed ivi deceduto il 18.6.18 dopo un periodo di degenza presso altra Struttura sanitaria;
- nello specifico, in base alla ricostruzione fornita dalle parti istanti, il paziente giungeva in Pronto Soccorso il 13.2.18 a seguito di riferita aggressione; nella medesima giornata veniva ricoverato nel reparto di Neurochirurgia con diagnosi di “*politrauma con focolai contusivi cerebrali*”; durante la degenza subiva vari interventi chirurgici ed un trasferimento presso altra Struttura fino alla data del decesso, avvenuto il 18.6.18 presso questo nosocomio in conseguenza di una grave infezione contratta in ambiente ospedaliero;

- la diffida riportava, altresì, le conclusioni dell'esame autoptico eseguito su incarico della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma dalle quali non emergevano profili responsabilità dei sanitari; nondimeno la morte del paziente veniva causalmente ricondotta all'infezione contratta in ambiente ospedaliero a causa della mancata adozione di tutte le misure necessarie ad impedirne l'insorgenza;
- con nota del 15.2.19 la U.o.s.d. Attività Amministrativa Legale comunicava al legale delle parti istanti il numero del sinistro richiedendo, contestualmente, un'integrazione documentale tra cui copia della perizia medico legale attestante i fatti denunciati, con indicazione del "quantum" risarcitorio reclamato;
- la predetta richiesta risarcitoria veniva trasmessa agli esercenti la professione sanitaria coinvolti nella vicenda in ossequio all'art. 13 della L. n. 24/17 e s.m.i.;
- il legale delle parti istanti forniva l'integrazione documentale richiesta con nota acquisita agli atti in data 24.5.19;

DATO ATTO

che il caso è stato discusso nella seduta del Comitato Valutazione Sinistri del 10.9.19 all'esito della quale, stante la complessità della vicenda, si è ritenuto necessario eseguire ulteriori approfondimenti istruttori;

CONSIDERATO che:

- in relazione ai medesimi fatti l'Azienda ha ricevuto, in data 4.3.20, istanza di avvio del procedimento di mediazione finalizzata alla conciliazione ai sensi del d.lgs .n. 28/10 e s.m.i.;
- la predetta istanza è stata debitamente trasmessa agli esercenti in in ossequio all'art. 13 della L. n. 24/17 e s.m.i.;
- il CVS ha ripreso la trattazione del caso nella seduta del 2.9.20 in vista del primo incontro di mediazione fissato al 9.9.20 evidenziando quanto segue: *"Nel corso della riunione emerge, anzitutto, una gestione complessa del paziente (il quale aveva subito ben 9 interventi chirurgici in seguito all'aggressione subita) e la difficoltà di poter stabilire se l'infezione sia stata contratta in altra sede. Il dott. [...] precisa che, dalla lettura della cartella clinica, non si evince la sussistenza del nesso causale tra il danno e l'operato dei sanitari afferenti al reparto di Rianimazione che ha concluso il suo iter assistenziale il 14/04/2018. La CTU resa nel corso del procedimento penale contro ignoti (avviato a seguito della formale querela sporta dalla figlia del sig. [...] a seguito del suo decesso, avvenuto in data 18/06/2018) lascia spazio all'ipotesi di un patogeno abituale che sia divenuto resistente. L'A.O. ha le prove dell'avvenuta sterilizzazione ed ha fatto tutto ciò che avrebbe potuto fare. Il CVS ritiene, quindi, che non si ravvisino profili di responsabilità e propone la reiezione";*

TENUTO CONTO che a seguito della conclusione, con esito negativo, del procedimento di mediazione è stato notificato all'Azienda, in data 22.7.22, il ricorso ex art. 702 bis c.p.c. per l'accertamento e la declaratoria della responsabilità dell'Azienda per il decesso del paziente a seguito dell'infezione nosocomiale contratta in ambiente ospedaliero con condanna, per l'effetto, al risarcimento dei danni in favore dei ricorrenti, quantificato complessivamente in € 1.700.000,00 circa;

DATO ATTO che il CVS, nella seduta del 22.11.22, ha ripreso la trattazione del caso in vista dell'udienza di discussione fissata al 20.12.22 e, all'esito, si è espresso nei seguenti termini: *"ribadite le considerazioni svolte nella precedente seduta del 02/09/2020 in ordine alla difficoltà di stabilire con certezza dove il paziente abbia contratto l'infezione (atteso che, secondo quanto emerso dalla lettura del ricorso ex art. 702 bis cpc notificato all'A.O., il sig. [...] è stato ricoverato anche presso altra struttura sanitaria ed alla conseguente ritenuta insussistenza, allo stato, di profili di responsabilità a carico dei sanitari dell'Azienda Ospedaliera; tenuto conto della significativa entità della richiesta risarcitoria formulata da controparte nel ricorso ex art. 702 bis cpc, nonché della possibilità di chiamare in causa, nel giudizio de quo, anche l'altra struttura sanitaria (non convenuta in giudizio) che ha prestato assistenza al paziente; alla luce di tutto quanto sopra esposto, ritiene opportuno resistere nel procedimento ex art. 702 bis cpc promosso dagli eredi del paziente nei confronti dell'A.O."*

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2012 l'Azienda Ospedaliera, in assenza di copertura assicurativa, è in c.d. regime di "autoassicurazione del rischio";

VISTA la deliberazione n. 210/DG del 25.3.15 con la quale, stante l'assenza di una propria avvocatura interna, questa Azienda per la propria difesa legale nonché dei soggetti agenti in nome e per conto della stessa, si avvale in via fiduciaria di professionisti esterni già annoverati nell'elenco aziendale;

RITENUTO opportuno conferire l'incarico all'avv. Paola Baglio, legale regolarmente iscritto all'albo aziendale e di comprovata esperienza in materia;

CONSIDERATO che:

- la U.O.S.D. ha concordato col predetto legale il preventivo relativo al compenso per l'espletanda attività defensionale, applicando i parametri forensi ex D.M. n. 147/2022 dello scaglione di riferimento, con una riduzione del 50% in un'ottica generale di contenimento della spesa pubblica;

- al suddetto Legale viene rilasciata procura alla lite con ogni più ampia facoltà di legge, comprese quelle di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il suo Studio sito in Roma, via Simeto, 27;

TENUTO CONTO che l'onere presunto derivante dal presente provvedimento, di complessivi **€ 21.721,30** (€ 18.161,63 + Spese Generali 15% + C.A.P. 4% I.V.A. esente), di cui **€ 7.163,27** (€ 5.989,36 + Spese Generali 15% + C.A.P. 4% I.V.A. esente) quale compenso in acconto, trova riferimento sul conto n. **202020101** "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali":
 per **€ 7.163,27** sull'Aut. n. 15 sub-aut. n. ⁴⁰ Esercizio 2022;
 per **€ 14.558,03** sull'Aut. n. __ sub-aut. n. __ Esercizio 2023;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- secondo quanto stabilito dal Comitato Valutazione Sinistri nella seduta del 22.11.22, la costituzione dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni - Addolorata nell'ambito del giudizio n. 33067/22 introdotto con Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. innanzi al Tribunale Civile di Roma dai familiari di un paziente, deceduto il 18.6.18 ;
- di conferire l'incarico per la rappresentanza e la tutela degli interessi dell'Azienda all'avv. Paola Baglio, già legale dell'Azienda nell'ambito del giudizio di primo grado mediante il rilascio di apposita procura alle liti con ogni più ampia facoltà di legge, comprese quelle di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il suo Studio in Roma, Via Simeto, 27 ;
- di determinare, presuntivamente, il compenso da liquidare, per l'affidamento al suddetto avvocato sino all'eventuale fase decisoria, nella somma complessiva di **€ 21.721,30** (€ 18.161,63 + Spese Generali 15% + C.A.P. 4% I.V.A. esente), di cui di cui **€ 7.163,27** (€ 5.989,36 + Spese Generali 15% + C.A.P. 4% I.V.A. esente) quale compenso in acconto;

- di dare mandato alla U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale ad effettuare, su autorizzazione della U.O.S.D. Attività Amministrativa Legale, le necessarie variazioni, in aumento o in diminuzione, dell'importo presunto, imputandole sui conti, Autorizzazioni, sub-autorizzazioni di spesa dei Bilanci di Esercizio di competenza.

L'onere lordo di € 21.721,30 è gravante sul conto 202020101, "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali":

per € 7.163,27 sull'Aut. n. 15 sub-aut. n. 90 Esercizio 2022;

per € 14.558,03 sull'Aut. n. ____ sub-aut. n. ____ dell'Esercizio 2023.

**Il Dirigente Responsabile *ad interim*
della U.O.S.D.**

(Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25.2.2021;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposto.

La U.O.C. Affari Generali e Gestione Amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti relativi alla registrazione ed alla pubblicazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è composta da n. 7 pagine, compreso il frontespizio e di n. 1 foglio di registrazione e pubblicazione.

**IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Frittelli**

**PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE**

N. PROPOSTA DEL	1182 DEL 29.11.2022
N. DELIBERAZIONE DEL	1086 DEL 30.11.2022

La presente Deliberazione viene pubblicata per esteso nell'Albo Pretorio on-line Aziendale in data **30.11.2022** ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011.

Il Direttore della U.O.C. Affari Generali e
gestione amministrativa ALPI o
Funzionario incaricato